

# **TRIBUNALE DI NOLA**

## **ORGANISMODI COMPOSIZIONEDELLA CRISI**

### **RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA**

Art. 9, comma 3/bis L. 3 del 27.01.2012

Integrazioni effettuate a seguito dei rilievi effettuati dal G.D. Dott. Gennaro Beatrice con ordinanza del 12/03/2022 e con rettifiche effettuate a seguito della richiesta del ricorrente sig. Paolo Motta di incremento dell'attivo da mettere a disposizione dei creditori

## **RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE**

**Sig. MOTTA PAOLO**



## INDICE

1. Premessa
2. Composizione del nucleo familiare
3. Situazione patrimoniale e reddituale
4. Cause di indebitamento
5. Diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni
6. Inesistenza di dolo, colpa grave e atti in frode ai creditori
7. Valutazione del merito creditizio;
8. Procedure giudiziarie pendenti
9. Sintesi del piano del consumatore
10. Modalità di pagamento
11. Convenienza della proposta rispetto all'alternativa della liquidazione del patrimonio
12. Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal debitore
13. Giudizio finale in merito alla fattibilità del piano



## 1. PREMESSA

Il sottoscritto dott. Salvatore Antonio Salviati, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Nola al n. 178/A e al Registro dei Revisori Contabili al n.63772, con studio in Casalnuovo di Napoli alla Via Arcora,110 Palazzo Ge.Cos., PEC : dott.salvatore.salviati@legalmail.it, con provvedimento n. 937 del 11.05.2021 è stato nominato, dall'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili di NOLA, quale professionista incaricato per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni attribuiti agli Organismi di Composizione della Crisi da sovra indebitamento ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta dal Sig. Motta Paolo, nato a Napoli (NA) il 17.07.1972, C.F. MTTPLA72L17F839D, residente in Sant'Anastasia (NA) alla Via Giovanni Boccaccio n. 30, qualificabile come consumatore ai sensi del comma 2 dell'art. 6 della legge n.3/2012.

Il ricorrente è assistito nelle fasi del presente istituto dal legale, Avv. Claudio Liguori con studio in Marigliano (NA) al Corso Umberto I n. 381, PEC: [claudioliguori@legalmail.it](mailto:claudioliguori@legalmail.it).

Il sottoscritto professionista dopo aver accettato l'incarico, dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28, del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e di trovarsi nelle condizioni soggettive prescritte dall'art. 15 della legge n. 3 del 27 gennaio 2012 ed inoltre attesta:

- 1) che non sussistono in relazione alla sua persona condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- 2) che non si trova in situazioni di conflitto di interesse;
- 3) che non ha mai ricevuto né sta attualmente espletando alcun incarico professionale per conto dei consumatori interessati al Piano;
- 4) che non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore persona fisica;

Inoltre, ricorrono i presupposti oggettivi e soggettivi di cui all'art. 7, legge 3/2012 successive modifiche, e cioè il ricorrente:

- risulta qualificabile come consumatore ai sensi del comma 2 dell'art.6, comma 2, lettera b) della legge n. 3 del 27 gennaio 2012 , che definisce il “consumatore” come: ***“il debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta”***, con la conseguenza che la



qualifica deve rivelarsi dalle specificità dei contratti effettivamente conclusi, ovvero che le obbligazioni assunte devono essere estranee e non riferibili ad attività d'impresa o professionali.

- Risulta versare in stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art.6, comma 2, lett. a) della citata legge in quanto si trova ***“in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”***;
- Non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel capo II della L.3/2012;
- non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla L.3/2012 (piano,accordo o liquidazione);
- non ha subito per cause a lui imputabili provvedimenti di impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del Piano del consumatore.

La proposta di piano del consumatore per come formulata dal debitore, con il supporto e la consulenza del sottoscritto OCC, è corredata da tutta la documentazione richiesta dall'art.9,comma2, della legge 3/2012;in particolare, unitamente alla proposta risultano agli atti:

- Elenco dei creditori con precisazione delle somme dovute e copia contratti;
- Dichiarazione beni mobili registrati;
- Elenco di tutti i beni mobili e immobili di proprietà del ricorrente in assenza di atti dispositivi compiuti negli ultimi cinque anni;
- Dichiarazione dei redditi Persone Fisiche e certificazioni uniche “CU 2018, 2019, 2020, e 2021”;
- Elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento della famiglia;
- Certificato dello stato di famiglia;
- Estratto per riassunto del registro degli atti di matrimonio;
- Comunicazione ex art. 8 quinquies L. 3/2012;
- Cartelle Agenzia Entrate Riscossione;
- Visure catastali figli Motta Paolo;
- Ispezione ipotecaria Motta Paolo;



- Modelli 730/2019, 730/2020, 730/2021.

Lo scrivente, ai sensi dell'art. 9, comma 3-*bis*, della legge n. 3 del 27 gennaio 2012 procederà a relazionare circa la proposta di Piano del Consumatore formulata dal Sig. Motta Paolo, a redigere una relazione particolareggiata della crisi sui seguenti temi:

- indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dai debitori nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- esposizione delle ragioni dell'incapacità dei debitori di adempiere le obbligazioni assunte;
- resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni;
- indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- valutazione del merito creditizio da parte dei creditori;
- giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dai consumatori a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.

## 2. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

Il nucleo familiare risulta essere composto in totale da cinque persone e comprende, oltre al debitore, altresì:

- **Motta Pasquale** nato a Massa di Somma (NA) il 07/08/1996 C.F. - figlio – operaio con contratto a tempo determinato 6 mesi;
- **Motta Vittorio** nato a Massa di Somma il 03/05/1999 – figlio- cameriere;
- **Motta Giorgio** nato a Massa di Somma il 06/08/2001 – figlio - studente;
- **Motta Marianna** nata a Massa di Somma il 20/12/2011 – figlia – studente

La famiglia risiede a Sant'Ansastasia in un immobile di proprietà della suocera.

Tenuto conto del nucleo familiare così composto, occorre verificare la congruità delle spese necessarie al sostentamento dell'intero nucleo familiare.

I debitori hanno quantificato le spese necessarie mensili per il sostentamento del proprio nucleo familiare in complessivi euro **1.448,00**.

Dettaglio spese	Media mensile
Spese alimentari	900,00
Spese sanitarie	100,00
Utenze (Acqua – Luce – Gas – Internet)	160,00



Auto ( Assicurazione – Bollo)	66,00
Auto (Carburante -gpl)	70,00
Imposte Comunali (TARI-TASI-IMU)	32,00
Utenze (Telefoni cellulari e telefono)	60,00
Condominio	10,00
Spese Straordinarie	50,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>1.448,00</b>

Dall'analisi dei dati ISTAT al SUD ITALIA, riguardanti un nucleo familiare composto da genitori e 1 figlio, indica una **spesa media** mensile per **generi alimentari** di prima necessità pari a euro **482,30** e per spese **non alimentari** pari a euro **1.585,20**, per una media di spesa mensile totale di **€ 2.067,450**. In base alla scala di equivalenza Carbonaro utilizzata da ISTAT si moltiplica il coefficiente 1,33 per rendere comparabili i dati di famiglie con differenti numerosità. E quindi si arriva all'importo di €2.749,77. Si ritengono congrue e contenute le spese indicate dal debitore.

### 3. SITUAZIONE DEBITORIA - PATRIMONIALE - REDDITUALE

Il ricorrente ha fornito le informazioni necessarie a redigere un'accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere all'Organo giudicante ed ai creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

L'attuale situazione debitoria dei ricorrenti, dettagliatamente indicata nel piano del consumatore, può essere così rappresentata:

#### Ø Debitoria

CREDITORI	TIPO CREDITO	IMPORTO CREDITO	PRIVILEGIO	PROCEDURE IN CORSO
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	TRIBUTI LOCALI	6.878,96	ART.2752 C.4	NO
MARTE SPV	FINANZIAMENTO N. 35044177 DEL 08/09/2008	31.679,30	CHIROGRAFARIO / PPT	SI
FINDOMESTIC	FINANZIAMENTO N. 297871 DEL 24/10/2016	16.900,00	CHIROGRAFARIO CESSIONE V	NO
SANTANDER BANK	FINANZIAMENTO N. 177753 DEL 01/12/2015	16.224,00	CHIROGRAFARIO CESSIONE V	NO
GUBER BANCA	FINANZIAMENTO N. 291429776796 DEL 09/04/2008	18.166,63	CHIROGRAFARIO	NO



<b>O.C.C.</b>	<b>ONORARIO</b>	<b>2.858,00</b>	<b>PREDEDUZIONE</b>	
<b>AVV. CLAUDIO LIGUORI</b>	<b>ONORARIO</b>	<b>3.310,53</b>	<b>PREDEUZIONE</b>	
<b>TOTALE</b>		<b>96.017,42</b>		

## Ø **Patrimonio Immobiliare e Mobiliare**

Il Sig. Motta Paolo dispone del seguente patrimonio così composto:

### a) **Beni immobili:**

Quota di 1/9 di Appartamento sito in Napoli alla via Principe di Sannicandro n. 76 dove vive la madre, identificato catastalmente alla Sez Urb. BAR, foglio 14, particella 47, sub 10, partita 68222, categoria A/2, classe 2, consistenza 6,5 vani, Superficie 128 mq. Il valore dell'immobile, oltre al ricorrente, la madre Aprea Anna nata a Napoli il 04/02/1945 (2/3) , Motta Augusto (1/9), nato a Napoli il 12/08/1970 e Motta Giuseppe (1/9) nato a Napoli il 15/08/1975.

L'immobile ha un valore medio di stima di circa 201.600 **euro**, calcolato moltiplicando i mq dell'immobile (128mq) per i valori minimi (€ 1250/mq) e massimi (1.900/mq) stabiliti dal borsino immobiliare dell'Agenzia delle Entrate per abitazioni civili di tipo residenziale, in zona E43 Suburbana/San Giovanni a Teduccio.

Sulla base di tale valutazione, la quota di 1/9 corrisponde ad €22.400

### b) **Beni mobili**

#### ✓ Beni mobili registrati:

Automobile Fiat Punto tg BP074HH immatricolata in data 26/09/2000- ValoreCommerciale € zero;

#### ✓ Beni mobili non registrati

- Conto corrente bancario presso BPER cointestato con Motta Pasquale il cui saldo alla data del 05/01/2022 è di €1.290,63

## Ø **Capacità reddituale**



I flussi reddituali disponibili del ricorrente sono rappresentati dall'attività di lavoratore dipendente con qualifica di operaio/magazziniere liv. 4 con contratto a tempo indeterminato, presso la società REAL FRUTTA SRL in Sant'Anastasia. Il reddito mensile disponibile del Sig. Motta Paolo oggi, calcolato sulla media delle ultime dichiarazioni dei redditi presentate per gli anni di imposta (2018 - 2021), è di circa € 1.700,00euro netti mensili (per n. 13 mensilità) Quanto al possibile contributo lavorativo del figlio Pasquale, si specifica che quest'ultimo ha un contratto a tempo determinato (6 mesi) ed il suo contributo lavorativo e , quindi, reddituale, non è stato considerato in quanto il mancato rinnovo del contratto di lavoro determinerebbe un insostenibile scoppio tra le entrate familiari e la somma da versare mensilmente in seguito all'omologa del piano.

Quanto al figlio Vittorio, si è tenuto conto del suo contributo al fine di ridurre l'importo mensile delle spese familiari (€1.448,00 anziché 2.067,45, come previsto dai dati Istat). La scelta è giustificata dal fatto che un piano di 8 anni, come il presente, determinerebbe un pericoloso squilibrio tra entrate ed uscite nel momento in cui il figlio lascerà il nucleo familiare del padre per costituirne uno proprio.

Di conseguenza si è preferito considerare il contributo del figlio Vittorio a titolo di "minor" spesa mensile, atteso che il giorno in cui lascerà il nucleo familiare, la spesa del ricorrente per il sostentamento della famiglia rimarrà invariata.

#### 4. CAUSE DI INDEBITAMENTO

Dall'esame della documentazione depositata dal ricorrente a corredo del piano di risanamento e quella acquisita dallo scrivente, hanno permesso di circoscrivere le cause e le circostanze dell'indebitamento del Sig. Motta Paolo. Tale condizione è ascrivibile esclusivamente alla morte della moglie avvenuta in data 09/02/2020 a seguito di una lunga malattia. Con la morte della moglie sig.ra Fusco, la famiglia del ricorrente ha dovuto fare a meno di un'ulteriore entrata economica (la signora era anch'essa dipendente) che consentiva di far fronte ai bisogni familiari e agli impegni assunti con la cessione del quinto dello stipendio alle società finanziarie creditrici.

#### 5. DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LEOBBLIGAZIONI

Lo scrivente OCC, al fine di valutare la **diligenza** impiegata dal consumatore nell'assumere





volontariamente le obbligazioni, ha rilevato che il Sig. Motta Paolo si è sempre assunto impegni con l'unico e solo scopo di sostenere la propria famiglia e con la consapevolezza di poterli fronteggiare.

La perdita della moglie a seguito della lunga malattia oltre che determinare uno sconvolgimento familiare psicologico ha determinato anche una riduzione dei redditi familiari dovuti al fatto che la signora percepiva un reddito di lavoro dipendente che poi non c'è stato più. Tale mancanza di redditi ha determinato l'impossibilità di poter adempiere alla debitoria contratta. Questo consente di poter evidenziare che il Sig. Motta Paolo non ha colposamente determinato il sovraindebitamento per mezzo di un ricorso al credito per il soddisfacimento di bisogni ludici. Inoltre, la volontaria assunzione di obbligazioni verso il sistema bancario/finanziario, da parte del debitore, ha determinato un sovraindebitamento per motivi estranei al proprio stile di vita.

## **6. INESISTENZA DI DOLO, COLPA GRAVE E ATTI INFRODE AI CREDITORI**

Dall'analisi della documentazione infatti è emerso, inoltre, **l'inesistenza di atti in frode ai creditori** laddove la nozione di "atti in frode" si intende con valenza ingannevole e presuppone che il debitore abbia occultato situazioni di fatto idonee ad influire sul giudizio dei creditori. Ciò consente di poter evidenziare che non si è colposamente determinato il sovraindebitamento per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali. Inoltre il DL 137/2020 convertito con modificazioni dalla L. 176/2020 ha modificato l'art. 7 comma 2 della L. 3/2012 inserendo la lettera d-ter, prevedendo la non ammissibilità limitatamente al piano del consumatore: **“la proposta non è ammissibile quando il debitore ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode”**. Nella valutazione dei fatti e della documentazione, il debitore, insieme alla moglie, ha sempre cercato di soddisfare gli impegni assunti onorando le scadenze. Solo la riduzione del reddito familiare ha indotto il debitore a non poter più onorare le scadenze. E' pertanto possibile affermare con ragionevole certezza l'assenza di colpa grave, malafede o frode da parte del debitore, in quanto gli elementi che contraddistinguono la condizione di sovraindebitamento sono: **“causa dell'indebitamento non imputabile al ricorrente”**.

## **7. VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO**



Con le modifiche introdotte dal DL 137/2020 convertito con modificazioni in L. 176/2020, la valutazione del merito creditizio del consumatore assume un ruolo centrale sia nel piano sia nell'accordo di composizione della crisi, ove si rende necessario accertare se l'intermediario finanziario, nel concedere il prestito, abbia opportunamente considerato la capacità della controparte di sostenere quel livello di indebitamento potendo, in un'ottica prospettica, provvedere poi al suo rimborso. In particolare, anticipando le disposizioni di cui agli artt. 68 comma 3 e 78 comma 3 del Codice della Crisi (Dlgs. 14/2019), è posto in capo all'organismo di composizione della crisi (OCC) la richiesta **inderogabile** di indicare, nella propria relazione particolareggiata, se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore (artt. 9 comma 3.bis lett. e) e 3 bis.1 L. 3/2012. Ove emerge che l'intermediario finanziario, in violazione dell'art. 124-bis del TUB, al momento della concessione del finanziamento, non abbia opportunamente apprezzato la situazione debitoria del consumatore e la sua capacità di rimborso, determinando o aggravando la sua esposizione finanziaria, questi si vedrà **preclusa** la possibilità di opporsi o opporre reclamo in sede di omologa, anche se dissenziente, e di far valere cause di inammissibilità che non derivino da comportamenti dolosi del debitore (artt. 12 comma 3ter e 12bis comma 3bis L.3/2012). In particolare, il merito creditizio, quale indice di sostenibilità dell'intero debito contratto in funzione della capacità attuale e prospettica di rimborso, deve valutarsi in ragione del reddito disponibile, decurtato quanto necessario a garantire al consumatore un tenore di vita dignitoso e comunque per un ammontare non inferiore a quanto stabilito dall'art. 9 comma 3bis lett. e della L. 3/2012. **A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n. 159 e per i periodi precedenti il DPCM n. 242 del 04/04/2001**

Si è provveduto ad individuare l'ammontare dell'assegno sociale (fonte INPS) per gli anni 2008 - 2015 e 2016, anni in cui è stato richiesto l'accesso al credito da parte del ricorrente.

AGOS DUCATO SPA ora Marte SPV SRL (2008) – SANTANDER BANK (2015) E FINDOMESTIC (2016).

- **Per l'anno 2008** l'assegno sociale ammonta ad ( € 5.142,67 annui pari ad € 428,56 mensili per 12 mensilità). Nel caso in esame il parametro da utilizzare (derivante dalla scala di equivalenza ai fini ISEE regolamento DPCM n. 242 del 04.04.2001) per una



famiglia composta da 5 persone è pari a **2,85**. L'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita per il 2008 è pari ad **€ 1.221,40** ( 428,56 x 2,85).

- **Per l'anno 2015** l'assegno sociale ammonta ad ( **€ 5.830,76 annui** pari ad **€ 485,89 mensili** per 12 mensilità). Nel caso in esame il parametro da utilizzare (derivante dalla scala di equivalenza ai fini ISEE regolamento DPCM n. 159 del 05.12.2013) L'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita per il 2015 per una famiglia composta di 6 persone è pari ad **€ 1.554,85** ( 485,89 x 3,20).
- **Per l'anno 2016** l'assegno sociale ammonta ad ( **€ 5.842,91 annui** pari ad **€ 486,91 mensili** per 12 mensilità). Nel caso in esame il parametro da utilizzare (derivante dalla scala di equivalenza ai fini ISEE regolamento DPCM n. 159 del 05.12.2013) L'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita per l'anno 2016 per una famiglia composta di 6 persone è pari ad **€ 1.558,11** ( 486,91 x 3,20).

Di seguito si rappresenta la valutazione del merito creditizio operato da Agos Ducato ora Marte SPV, SANTANDER E FINDOMESTIC.

<b>VALUTAZIONE MERITO CREDITIZIO</b>	
<b>AGOS DUCATO SPA ora Marte SPV</b>	
(A) Assegno sociale anno 2008 (fonte Inps)	428,56
Componenti nucleo familiare	5
(B) Parametro di Equivalenza Isee 2008 (Nucleo 5 persone)	2,85
(C) Spese del nucleo tenore di vita dignitoso (AxB)	1.221,40
(D) Reddito mensile netto disponibile	1.841,67
(E) Rata mensile di finanziamenti in essere (Guber Banca)	475,15
(F) Rata mensile massima sostenibile (D-C-E)	145,15
(G) Rata mensile finanziamento concesso	565,50
(H) Gap restituzione rata mensile (F-G)	-420,38



<b>VALUTAZIONE MERITO CREDITIZIO</b>	
<b>SANTANDER BANK</b>	
(A) Assegno sociale anno 2015 (fonte Inps)	485,89
Componenti nucleo familiare	6
(B) Parametro di Equivalenza Isee 2015 (Nucleo 6 persone)	3,2
(C) Spese del nucleo tenore di vita dignitoso (AxB)	1.554,85
(D) Reddito mensile netto disponibile	1.841,67
(E) Rata mensile di finanziamenti in essere (Guber Banca e Agos Ducato)	1.040,65
(F) Rata mensile massima sostenibile (D-C-E)	-753,83
(G) Rata mensile finanziamento concesso	338
(H) Gap restituzione rata mensile (F-G)	-1.091,83

<b>VALUTAZIONE MERITO CREDITIZIO</b>	
<b>FINDOMESTIC</b>	
(A) Assegno sociale anno 2016 (fonte Inps)	486,91
Componenti nucleo familiare	6
(B) Parametro di Equivalenza Isee 2016 (Nucleo 6 persone)	3,2
(C) Spese del nucleo tenore di vita dignitoso (AxB)	1558,11
(D) Reddito mensile netto disponibile	1841,67
(E) Rata mensile di finanziamenti in essere (Guber Banca, AGOS, E SANTANDER)	1378,65
(F) Rata mensile massima sostenibile (D-C-E)	-1095,09
(G) Rata mensile finanziamento concesso	260
(H) Gap restituzione rata mensile (F-G)	-1355,09



Risulta evidente che al momento della richiesta del prestito a AGOS DUCATO SPA ora MARTE SPV, la quota di reddito disponibile del debitore alla data di concessione del finanziamento era di circa **€145,15**

Per quanto riguarda SANTANDER E FINDOMESTIC il reddito disponibile del debitore alla data di richiesta dei finanziamenti risultava essere pari a zero.

E' evidente dalla tabella che il reddito mensile disponibile era negativo.

Alla luce dell'analisi effettuata, le società Finanziarie non ha operato con la corretta diligenza nella valutazione del merito creditizio del debitore Sig. Motta Paolo.

Da ciò ne consegue l'impossibilità da parte dei soggetti finanziatori sopra menzionati a presentare opposizione e/o reclamo avverso il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

## **8. PROCEDURE GIUDIZIARIE PENDENTI**

In danno del ricorrente, non risulta pendente alcun procedimento giudiziario.

## **9. SINTESI DEL PIANO DEL CONSUMATORE**

Il sig. Motta Paolo, in ottemperanza alla legge n.3/2012 e successive modifiche hanno proposto un piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 12 - bis quale modalità di composizione del proprio sovra indebitamento al fine di assicurare la soddisfazione del ceto creditorio nella operazione di ristrutturazione dei propri debiti. In sintesi la proposta consiste nel pagamento al 100% di tutti i creditori in pre deduzione e privilegiati, mentre nella percentuale del 40,20% i creditori chirografari.

Il piano proposto prevede il pagamento di **n. 104 rate mensili di € 350,00** dalla data di omologa del piano (nel mese di dicembre la rata deve intendersi doppia) per un'importo complessivo destinato alla procedura di **€ 36.400,00** e il versamento di una somma, una tantum di € 10.000,00, a seguito dell'omologa del piano. La somma deriverebbe dall'anticipo Trattamento di Fine Rapporto da richiedersi al datore di lavoro, previa autorizzazione del giudice Delegato.

Nel dettaglio il Piano proposto prevede:



CREDITORI E VALORE CREDITO			IPOTESI PIANO DEL CONSUMATORE		
Grado di privilegio	Creditore	Valore credito	% soddisfazione	debito soddisfatto	Stralcio
Privilegio ex art. 2752 c.3	Agenzia Entrate Riscossione	6.878,96	100%	6.878,96	0%
Chirografario	Marte SPV ex AgosDucato Spa	31.679,30	40,20%	12.734,81	-59,80%
Chirografario	Findomestic	16.900,00	40,20%	6.793,87	-59,80%
Chirografario	Santander	16.224,00	40,20%	6.522,26	-59,80%
Chirografario	Guber bank	18.166,63	40,20%	7.302,76	-59,80%
O.C.C.	Predeuzione	2.858,00	100%	2.858,00	0%
Avv. Liguori	Predeuzione	3.310,53	100%	3.310,53	0%
		96.017,42		46.401,19	49.616,23

## 10.MODALITA' DI PAGAMENTO

Con l'omologa del piano, il ricorrente verserà la somma di circa **€ 350,00 mensili**, entro il giorno 05 di ogni mese rispettando il seguente ordine di privilegi:

---



PROSPETTO MODALITA' DI PAGAMENTO					
Privilegio	Creditore				
Predeuzione	Avv.to Claudio Liguor			O.C.C.	N. rate
	Una tantum			Una tantum	
	Con anticipo tfr			Con ant. tfr	
<b>Totale</b>	<b>€ 3.310,53</b>			<b>€ 2.858,00</b>	
Privilegio	Creditore				
Privilegio ex Art. 2752 c.4	Agenzia Entrate Riscossione				N. rate
	€3.831,47	Una tantum con anticipo tfr			
	€ 350,00				1-8
	€ 247,49				9
<b>Totale</b>	<b>€ 6.878,96</b>				
	Creditore				
Chirografo	MARTE SPV	FINDOMESTIC	SANTANDER BANK	GUBER BANCA	N. rate
	39,96	21,32	20,46	20,77	9
	133,63	71,29	68,44	76,63	10-104
<b>Totale</b>	<b>12.734,81</b>	<b>6.793,87</b>	<b>6.522,26</b>	<b>7.302,76</b>	

## 11. CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALL' ALTERNATIVA DELLA LIQUIDAZIONE

Lo scrivente è chiamato a valutare, ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, lett.e) della legge n. 3/2012, anche la convenienza e gli effetti del Piano del Consumatore in alternativa all'ipotesi di apertura di una procedura liquidazione ai sensi dell'art. 14 ter L. 3/2012.

Appare quindi necessario analizzare il profilo di una eventuale ipotesi liquidatoria dei beni immobili e mobile posseduti dal ricorrente, al fine di individuare le motivazioni che potrebbero spingere verso l'una o l'altra ipotesi, sempre nello spirito di tutelare il ceto creditorio.

I beni liquidabili risultano essere:

- Quota di 1/9 dell'appartamento dove risiede la madre sito in Napoli alla Via Principe di Sannicandro n. 76, del predetto Comune alla Sez. Urbana BAR, foglio 14, p.lla 47, sub 10. Cat. A/2 classe 2, consistenza 6,5 vani, Superficie 128 mq. Il valore dell'immobile di cui sono proprietari oltre al ricorrente, Aprea Anna nata a Napoli il 04/02/1945 (2/3), Motta Augusto (1/9) nato a Napoli il 12/08/1970 e Motta Giuseppe (1/9) nato a Napoli il 15/08/1975, può essere stimato tra un minimo di € 160.000,00 ed un massimo di € 243.000,00.

La stima è stata effettuata moltiplicando il numero dei mq dell'immobile (128 mq) per i



valori minimi (€1.250,00/mq) e massimi (€1.900,00/mq) stabiliti dal borsino immobiliare di Agenzia delle Entrate per abitazioni civili di tipo residenziale, abitazioni civili in zona E43 Suburbana/San Giovanni a Teduccio. Il valore medio che verrà utilizzato per il calcolo dell'alternativa liquidatoria è pertanto €201.600,00 per 1/9 = 22.400,00.

Per determinare il presumibile valore di realizzo dalla liquidazione dell'immobile è stata ipotizzata una vendita all'asta con una ragionevole previsione di n. 2 ribassi del 25%. L'importo presumibile di realizzo è stato quantificato in € **113.400,00**. A tale importo andranno sottratte le spese dovute ai soggetti coinvolti nella procedura esecutiva (compenso legale procedura, costi per perizia immobile, costi delegato alla vendita, costi custodia giudiziaria e costi per spese di pubblicità), quantificate in complessive € **18.395,27**. Il valore disponibile alla liquidazione ammonterebbe a **(113.400-18.395,27) = € 95.004,73**. **Detto importo andrà diviso per la quota di 1/9 = 10.556,08.**

- b) Saldo dei conti corrente bancario presso BPER, cointestato con Motta Pasquale per un totale di €**1.290,63** alla data del 05/01/2022;
- c) Quota di reddito eccedente il minimo necessario per il sostentamento della famiglia. Al fine di determinare la quota di reddito eccedente il reddito utilizzabile nella ipotesi liquidatoria, sono stati presi a base di calcolo i dati ISTAT relativi al consumo delle famiglie durante l'anno 2019. Per una famiglia di 2 componenti residenti al SUD la spesa media mensile era di € 2.067,50. In base alla scala di equivalenza Carbonaro, utilizzata dall'ISTAT per il calcolo della spesa mensile in base al numero dei componenti della famiglia, il coefficiente da utilizzare per un nucleo familiare di 3 persone (ricorrente e 2 figli a carico) è di 1.33. Pertanto la quota di reddito derivante dagli stipendi dei ricorrenti che non può essere nella disponibilità della liquidazione è di € 2.749,77, importo superiore al reddito percepito dai ricorrenti. La quota di reddito liquidabile ai sensi dell'art. 14 ter L. 3/2012 è pari a 0,00.
- d) L'autovettura Fiat Punto, TG BP074HH immatricolata il 26/09/2000 viene esclusa dal patrimonio liquidabile in quanto usata per raggiungere il posto di lavoro.
- e) Compenso per l'attività di liquidazione da riconoscere al Liquidatore vengono stimati in € **2.858,00**

Nel dettaglio l'ipotesi liquidatoria prevede:

PROSPETTO IPOTESI LIQUIDATORIA	
CREDITORI E VALORE CREDITO	IPOTESI LIQUIDATORIA





GRADO DI PRIVILEGIO	CREDITORE	VALORE CREDITO	% SODDISFAZIONE	VALORE CREDITO SODDISFATTO	% STRALCIO
Privilegio ex art. 2752 c.4	Agenzia entrate riscossione	6.878,96	100%	6.878,96	0,00%
Chirografario	Marte spv	31.679,30	2,54%	805,47	97,46
Chirografario	Findomestic	16.900,00	2,54%	429,76	97,46
Chirografario	Santander	16.224,00	2,54%	412,59	97,46
Chirografario	Guber Banca	18.166,63	2,54%	461,93	97,46
Prededuzione	Compenso liquidatore	2.858,00	100%	2.858,00	0,00%
Prededuzione	O.C.C.				
Prededuzione	Avv. Liguori				
		92.706,89		11.846,71	

Di seguito viene rappresentata la convenienza del Piano rispetto all'alternativa Liquidatoria.

CONFRONTO PIANO DEL CONSUMATORE – ALTERNATIVA LIQUIDATORIA									
CREDITORI E VALORE CREDITO			IPOTESI LIQUIDATORIA			IPOTESI PIANO DEL CONSUMATORE			
Grado di privilegio	Creditore	Valore credito	% Soddisfazione	Valore credito soddisfatto	% stralcio	Valore credito	% soddisfazione	Valore debito soddisfatto	% stralcio
Privilegio ex art. 2752 c.3	Agenzia entrate Riscossione	6.878,96	100%	6.878,96	0%	6.878,96	100%	6.878,96	0%
Chirografario	Marte Spv	31.679,30	2,54	805,47	97,46	31.679,30	40,20	12.734,81	59,80
Chirografario	Findomestic	16.900,00	2,54	429,76	97,46	16.900,00	40,20	6.793,87	59,80
Chirografario	Santander	16.224,00	2,54	412,59	97,46	16.224,00	40,20	6.522,26	59,80
Chirografario	Guber banca	18.166,63	2,54	461,93	97,46	18.166,63	40,20	7.302,76	59,80
Prededuzione	Compenso liquidatore	2.850,00	100%	2.850,00	0%				
Prededuzione	O.C.C.					2.858,00	100%	2.858,00	0%
Prededuzione	Avv. Liguori					3.310,53	100%	3.310,53	0%
		92.706,89		11.846,71		96.017,42		46.401,19	

Con il piano del consumatore il debitore, offre ai creditori, somme superiori a quelle in ipotesi ritraibili da procedure esecutive individuali nonché dalla procedura di liquidazione del patrimonio.

Pertanto, la quota disponibile per la liquidazione ex art. 14 ter L. 3/2012, non potrà mai essere



superiore a quella ricavata con il Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

Con l'omologa del Piano di ristrutturazione, si consentirebbe ai debitori di rientrare dal debito e di realizzare l'intento del legislatore nella redazione della L. 3/2012.

### **GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL DEBITORE A CORREDO DELLAPROPOSTA**

Lo scrivente OCC, ai fini del perfezionamento della proposta di piano del consumatore, è tenuto a rilasciare giudizio sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione depositata ai sensi della L.3/2012. A conclusione della presente relazione ex art.9, comma 3-bis, L. 3/2012, e delle considerazioni sopra illustrate, il sottoscritto OCC RILEVATO

- che è stata esaminata la proposta di piano del consumatore ex art.12-bis e ss L. 3/2012 che prevede da parte del Sig.Motta Paolo, il pagamento dei creditori con il proprio stipendio;
- che sono state consultate le banche dati pubbliche al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nella domanda ex art.12-bis L.3/2012;
- che è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili dagli uffici tributari, dell'anagrafe tributaria e dalle banche dati pubbliche, oltre a quelli direttamente messi a disposizione dai creditori;
- che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dal debitore consentono di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta;
- che l'elenco analitico ed estimativo dei beni personali risulta completo e consente l'immediato riscontro della natura delle attività che compongono il patrimonio del sovraindebitato;
- che l'elenco nominativo dei creditori consente di individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause legittime di prelazione;
- che non vi sono motivi palesi, oggettivi e conosciuti, alla data attuale, che possano far ritenere



che le ipotesi di pagamento dei creditori indicati nella domanda non siano ragionevoli o non permettano, in via prognostica, l'esecuzione del piano del consumatore come proposto ai creditori.

## **ESPRIME GIUDIZIOPPOSITIVO**

sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione, come richiesto dall'art.9, comma 3-bis lette) della l. n.3/2012.

### **GIUDIZIO FINALE IN MERITO ALLA FATTIBILITA' DEL PIANO**

Sulla base di quanto innanzi illustrato e considerato il debito complessivo individuato nel Piano del consumatore, si è giunti a ritenere **sostenibile e fattibile** l'elaborazione di un piano di rientro che prevede il pagamento di una rata mensile che permette di giungere ad un rapporto rata/reddito sostenibile.

Il Piano del consumatore prevede il pagamento integrale delle spese di procedura in prededuzione, il pagamento integrale dei creditori privilegiati ed il pagamento nella percentuale del 12,95% dei creditori chirografari.

E' stata anche presa in considerazione l'ipotesi dell'alternativa liquidatoria del patrimonio immobiliare dei debitori e questa simulazione è risultata nel complesso meno conveniente rispetto al Piano del Consumatore.

Con l'omologazione del Piano del Consumatore i debitori provvederanno al pagamento subito dopo la fase successiva all'omologazione.

### **ATTESTAZIONE**

Per tutto quanto sopra riportato e rappresentato, il sottoscritto dott. Salvatore Antonio Salviati, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Nola n. 178/A e al Registro dei Revisori Contabili n. 63772,

### **ESAMINATI**

- i documenti messi a disposizione dal debitore Motta Paolo e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente allegati alla presente relazione;



- la situazione reddituale e patrimoniale del debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto a natura, importi e relativo grado di privilegio;
- il Piano del Consumatore predisposto dal debitore.
- la relazione è stata espletata sulla base della documentazione fornita dal Sig. Motta Paolo e delle verifiche effettuate dallo scrivente, in particolare:

1. nomina del Gestore della crisi;
2. contratto di lavoro;
3. certificazioni Uniche
  - 3.1 730 2020;
  - 3.2 730 2019;
  - 3.3 730 2018;
4. dichiarazione sostitutiva del certificato di stato di famiglia;
5. estratto di ruolo Agenzia Entrate Riscossione;
6. precisazione credito MARTE SPV;
7. precisazione credito FINDOMESTIC;
8. precisazione credito SANTANDER;
9. precisazione credito GUBER BANCA;
10. tabella compenso OCC;
11. nota pro-forma Avv. Liguori
12. CU 2019;
13. CU 2020;
14. CU 2021;
15. contratto prestito MARTE SPV;
16. contratto prestito FINDOMESTIC;
17. contratto prestito SANTANDER;
18. contratto prestito GUBER BANCA;
19. quotazione OMI immobile;
20. libretto auto;
21. Studio dei costi delle procedure esecutive individuali;
22. Certificato dello stato di famiglia
23. Certificato di morte Fusco Giuseppina
24. Visura catastale



## ATTESTA

la veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza del Piano del Consumatore ex art. 8 legge n. 3 del 27/01/2012.

Con osservanza

Casalnuovo di Napoli, data del deposito in cancelleria

*OganismodiComposizionedellaCrisi*

*Dott.Salvatore Antonio Salviati*

